



ALMA MATER STUDIORUM
UNIVERSITÀ DI BOLOGNA
AREA FORMAZIONE E DOTTORATO

Provvedimento dirigenziale

Oggetto: Bando di concorso, per titoli ed esami, per l'ammissione al Corso biennale di Specializzazione in Studi sull'Amministrazione Pubblica – SPISA – A.A. 2023/2024.

La Dirigente dell'Area Formazione e Dottorato dispone quanto segue:

- presso l'Alma Mater Studiorum - Università di Bologna è indetta la selezione per l'ammissione al Corso biennale di Specializzazione in Studi sull'Amministrazione Pubblica – SPISA - per l'A.A. 2023/2024, secondo quanto indicato nel bando in allegato;
- i posti messi a bando sono **50**; con una riserva di **5** posti, in soprannumero, riservati a dipendenti dell'Università di Bologna, di **3** posti, in soprannumero, riservati a cittadini di Paesi non comunitari;
- E' in fase di definizione una convenzione con l'Azienda Universitaria Ospedaliera Careggi per massimo 5 posti in soprannumero riservati ai dipendenti, nonché il rinnovo della convenzione con la Regione Toscana per massimo 5 posti in soprannumero riservati ai dipendenti.
- il termine per la presentazione delle domande è il **5 ottobre 2023 alle ore 16.30**;
- avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale oppure al Presidente della Repubblica, rispettivamente, entro 60 o 120 giorni, secondo le modalità previste dal D.Lgs. 104/2010 e dal D.P.R. 1199/1971.

I seguenti n. 4 allegati sono parte integrante del provvedimento:

- 1) presupposti giuridici;
- 2) bando di selezione;
- 3) dichiarazione sostitutiva di certificazione circa il possesso dei requisiti di accesso alla Scuola di Specializzazione in Studi sull'Amministrazione pubblica - SPISA;
- 4) disposizioni previste per candidati/e con titolo di studio conseguito all'estero.

Per la Dirigente dell'Area Formazione e Dottorato
La Responsabile di Settore
Dott.ssa Cinzia Castelluccio

ALL. 1) PRESUPPOSTI GIURIDICI

PRESUPPOSTI GIURIDICI

- Art. 4 comma 2 del D.lgs. 165/2001 e s.m.i.;
- D.P.R. 10 marzo 1982, n. 162, "Riordinamento delle scuole dirette a fini speciali, delle scuole di specializzazione e dei corsi di perfezionamento";
- D.M. 16 settembre 1982 emanato in attuazione dell'art. 13 del sopracitato D.P.R. n. 162/1982, concernente la "Determinazione del punteggio dei titoli valutabili per l'ammissione alle scuole di specializzazione universitarie";
- Delibera del Senato Accademico del 9 novembre 1987 e successive conferme, che ha disciplinato le modalità operative per lo svolgimento delle prove di ammissione alle scuole di specializzazione;
- Legge 30 novembre 1989 n. 398 "Norme in materia di borse di studio universitarie";
- Legge 19 novembre 1990, n. 341, recante la "Riforma degli ordinamenti didattici universitari";
- D.M. 22 ottobre 2004 n. 270 "Modifiche al regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli atenei, approvato con decreto del Ministro dell'Università e della ricerca scientifica e tecnologica n.509 del 3 novembre 1999;
- Legge 30 dicembre 2010 n. 240 recante "Norme in materia di organizzazione delle Università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario" con relativi decreti attuativi;
- Parere del Consiglio di Stato del 12 aprile 2018 n. 1039/2018 di individuazione delle scuole di specializzazione, istituite presso l'Università con i requisiti del D.P.R. 16 aprile 2013 n. 70;
- D.P.C.M. 27 aprile 2018 n. 80 recante l'individuazione delle scuole di specializzazione che rilasciano i diplomi di specializzazione che consentono la partecipazione ai concorsi per l'accesso alla qualifica di dirigente della seconda fascia;
- D.P.C.M. 16 aprile 2018 n. 78 che stabilisce i titoli valutabili nell'ambito del concorso per l'accesso alla qualifica di dirigente e il valore massimo assegnabile ad ognuno di essi;
- D.I. emanato congiuntamente dal Ministro per la Pubblica Amministrazione e l'Innovazione e il Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca il 9 luglio 2009, relativo alla corrispondenza tra le classi di laurea di cui al D.M. n. 270/04 e classi di laurea relative al D.M. n. 509/99, ai fini della partecipazione ai pubblici concorsi;
- Circolare Ministeriale "Procedure per l'ingresso, il soggiorno e l'immatricolazione degli studenti internazionali ed il relativo riconoscimento di titoli per i corsi di formazione superiore valide per l'A.A. 2023/2024." concordate tra il Ministero dell'Istruzione e della Ricerca e i Ministeri degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale e dell'Interno;
- Legge 12 aprile 2022 n. 33 – D.M. 29 luglio 2022 n. 930 e D.M. 2 agosto 2022 n. 933 - che prevedono e disciplinano a decorrere dall' A.A. 2023/2024 la possibilità di iscriversi contemporaneamente a due corsi di istruzione superiore;
- D.lgs 30 giugno 2003 n. 196, recante "Codice in materia di protezione dei dati personali" e s.m.i.;
- Regolamento in materia di scuole di specializzazione emanato con D.R. n. 1 del 03/01/2011 e s.m.i.;

- Statuto dell'Università approvato con D.R. n. 1203 del 01/01/2012 e s.m.i;
- Regolamento d'Ateneo, emanato con D.R. n. 106/2002 (aggiornato al 19/3/2004), ai sensi della Legge 398/1989;
- Regolamento didattico di Ateneo, ai sensi del D.M. n. 270/2004, emanato con D.R. n° 609 del 06/08/2013 e s.m.i;
- Regolamento Studenti, emanato con D.R. n. 464 del 6 giugno 2013 e s.m.i;
- Delibera del Consiglio di Amministrazione del 30/05/2023 relativa all'importo delle contribuzioni studentesche per l'A.A. 2023/2024;
- Regolamento di Ateneo sulle contribuzioni studentesche, emanato con D.R. n. 662/2018 del 07/05/2018 e s.m.i;
- Regolamento della Scuola di Specializzazione in Studi sull'Amministrazione Pubblica - SPISA, emanato con D. R. n. 304 del 25 agosto 1998;
- D.R. n. 1447 del 31/10/2020 che modifica il Regolamento operativo della Scuola di Specializzazione in Studi sull'Amministrazione Pubblica (SPISA);
- Delibera del Consiglio di Ricerca e Formazione sul Settore Pubblico – CRISFP, che nella seduta del 23/03/2023 ha approvato l'attivazione del Corso biennale di Specializzazione in Studi sull'Amministrazione Pubblica (SPISA) per l'A.A. 2023/2024;
- Delibera del Consiglio del Dipartimento di Scienze Giuridiche – DSG del 13 aprile 2023 e Delibera del Consiglio della Scuola di Specializzazione in Studi sull'Amministrazione Pubblica del 20 aprile 2023, relativi alla predetta attivazione;
- Nota MIUR. n. 6964 del 18/04/2023 di autorizzazione alla prosecuzione delle attività formative del Corso biennale di Specializzazione in Studi sull'Amministrazione Pubblica - SPISA per l'A.A. 2023/2024;
- Delibera del Consiglio di Amministrazione del 25/07/2023 e del Senato Accademico del 18/07/2023, con cui è stata autorizzata l'attivazione del I anno Corso biennale di Specializzazione in Studi sull'Amministrazione Pubblica – SPISA - per l'A.A. 2023/2024.

All. 2



**ALMA MATER STUDIORUM
Università di Bologna - Sede di Bologna**

**Bando di concorso per l'ammissione al Corso biennale di
Specializzazione in Studi sull'Amministrazione pubblica della S.P.I.S.A.
(Cod. 1140)**

**SCADENZA
5 OTTOBRE 2023
(ore 16.30)**

A.A. 2023/2024

INDICE E SCADENZIARIO RIASSUNTIVO

ART. 1 – DISPOSIZIONI GENERALI	PAG.3
- FINALITÀ DEL CORSO	
- DURATA DEL PERCORSO FORMATIVO, INIZIO LEZIONI E POSTI DISPONIBILI	
- ORDINE DEGLI STUDI	
- FREQUENZA ED ESAMI	
- ESAME FINALE DI DIPLOMA	
ART. 2 – REQUISITI DI ACCESSO	PAG. 5
ART. 3 – MODALITÀ DI ACCESSO ALLA SELEZIONE	PAG. 6
- ISCRIZIONE ALLA PROVA DI AMMISSIONE	
- PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI AMMISSIONE	
- PRESENTAZIONE DEI TITOLI VALUTABILI	
- SCADENZA DEL BANDO	
- CANDIDATI/E CON DISABILITÀ E CON DSA	
ART. 4 – PROVA DI AMMISSIONE E TITOLI VALUTABILI	PAG. 10
- PROVA DI AMMISSIONE	
- OBBLIGHI DEL/LA CANDIDATO/A DURANTE LA PROVA DI AMMISSIONE	
- TITOLI VALUTABILI	
ART. 5 – COMMISSIONE GIUDICATRICE	PAG.12
ART. 6 – GRADUATORIA GENERALE	PAG.12
ART. 7 – REQUISITI E MODALITÀ DI IMMATRICOLAZIONE	PAG.13
ART. 8 – RINUNCIA ALL’IMMATRICOLAZIONE E SUBENTRO CANDIDATI IDONEI	PAG.14
ART. 9 – TASSE E CONTRIBUTI PER L’ANNO ACCADEMICO 2023/2024	PAG.14
- RATE DI ISCRIZIONE	
- INDENNITÀ DI MORA	
- COPERTURA ASSICURATIVA	
- CONTRIBUTO AMMISSIONE PROVA FINALE	
ART. 10 – BORSE DI STUDIO	PAG. 16
- BORSE DI STUDIO ER.GO – ESONERO TASSE UNIVERSITARIE	
- BORSE DI STUDIO PER LA FREQUENZA DELLE SCUOLE DI SPECIALIZZAZIONE EX L. 398/1989	
ART. 11 – NORME DI SALVAGUARDIA E RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO	PAG. 16
- CONTATTI	
ART. 12 – TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI	PAG. 17

Questa università ha da tempo avviato un importante lavoro di sensibilizzazione ai fini del contrasto agli stereotipi di genere. In quest’ottica si è deciso di dare maggiore visibilità linguistica alle differenze. Laddove in questo documento, unicamente a scopo di semplificazione, è usato il maschile, la forma è da intendersi riferita in maniera inclusiva a tutte le persone che operano nell’ambito della comunità stessa.

Art. 1 – DISPOSIZIONI GENERALI

Presso la Scuola di Specializzazione in Studi sull'Amministrazione pubblica-SPISA è istituito il Corso biennale di specializzazione in studi sull'amministrazione pubblica.

Le lezioni si tengono di norma presso la sede della Scuola, via Belmeloro 10, Bologna. Sarà però possibile per gli allievi non partecipare in presenza ma con collegamento on-line (questa forma di partecipazione è valida a tutti gli effetti per la frequenza del Corso).

FINALITÀ DEL CORSO

Il Corso intende fornire le competenze di metodo e di contenuto per la formazione di operatori professionali nel settore delle scienze amministrative e, più in generale, degli studi sulle Amministrazioni Pubbliche.

Il Corso si rivolge ai giovani laureati che ambiscono ad accedere alle Pubbliche Amministrazioni, a coloro che desiderano migliorare la loro collocazione nelle stesse, aspirando a funzioni dirigenziali anche ai fini di quanto previsto dal d.P.C.M. 27 aprile 2018, n. 80 e dall'art. 3, comma 1, lett. g) del D.P.C.M. 16 aprile 2018, n. 78, nonché a coloro che intendono specializzarsi nelle materie amministrativistiche per le libere professioni e per le attività di impresa. Tenuto conto di tali finalità, il Corso rappresenta un livello avanzato rispetto alla didattica universitaria di base sui vari aspetti concernenti le Pubbliche Amministrazioni, con metodologie e tecniche operative ed innovative.

Il Corso conferisce il **Diploma di Specializzazione (DS) in Studi sull'Amministrazione Pubblica**.

Il rilascio del diploma di specializzazione è subordinato all'assolvimento dell'obbligo di frequenza e al superamento delle prove in ciascun anno di corso e dell'esame finale di diploma.

Il Corso ha carattere di corso di III ciclo di cui all'art. 3 comma 1 del Regolamento Didattico di Ateneo dell'Alma Mater Studiorum – Università di Bologna.

DURATA DEL PERCORSO FORMATIVO, INIZIO DELLE LEZIONI E POSTI DISPONIBILI

Il Corso ha durata biennale. Le lezioni del primo anno iniziano il **27/10/2023** e terminano entro il **15/06/2024** (salvo proroghe in caso di necessità sopravvenute) e si svolgeranno, di norma, il **venerdì dalle 15.00 alle 19.00 e il sabato dalle 9.00 alle 13.00** (in qualche settimana vengono svolte il venerdì dalle 14 alle 19 e/o il sabato dalle 8:30 alle 13:30).

Sono disponibili **50 posti** per il **I anno** di Corso. Sono inoltre previsti:

- 5 posti in soprannumero riservati a dipendenti dell'Ateneo di Bologna;
- 3 posti in soprannumero riservati a cittadini di Stati non membri dell'Unione Europea.

E' in fase di definizione una convenzione con l'Azienda Universitaria Ospedaliera Careggi per massimo 5 posti in soprannumero riservati ai dipendenti, nonché il rinnovo della convenzione con la Regione Toscana per massimo 5 posti in soprannumero riservati ai dipendenti.

ORDINE DEGLI STUDI

Gli insegnamenti previsti per il **I anno** di Corso sono i seguenti:

Analisi dei dati
Analisi e valutazione delle politiche pubbliche
Diritto amministrativo I
Diritto del lavoro nelle pubbliche amministrazioni
Diritto dell'Unione Europea
Diritto regionale e degli enti locali I
Diritto tributario
Innovazione e Pubblica Amministrazione (eIDAS-GDRP)
Innovazione e Pubblica Amministrazione (Trasparenza e Amministrazione digitale)
Organizzazione aziendale
Principi del sistema e del diritto delle amministrazioni pubbliche
Politica economica
Psicologia delle organizzazioni I
Scienza dell'amministrazione

Gli insegnamenti previsti per il **II anno** di Corso sono i seguenti:

Diritto amministrativo II
Diritto amministrativo III (Giustizia amministrativa)
Diritto dei contratti pubblici
Diritto della contabilità pubblica I (Programmazione e controllo nelle pubbliche amministrazioni)
Diritto della contabilità pubblica II
Diritto della transizione ecologica
Diritto penale amministrativo
Diritto pubblico dell'economia
Diritto regionale e degli enti locali II
Diritto sanitario
Diritto urbanistico
Organizzazione e gestione delle risorse umane
Psicologia delle organizzazioni II
Scienza delle finanze

L'elenco dei docenti nel Corso biennale sarà consultabile sul sito: <http://www.spisa.unibo.it/corso-biennale>.

FREQUENZA ED ESAMI

È previsto l'**obbligo di frequenza** per almeno l'**80%** delle attività formative per ogni anno di corso. La frequenza on-line è equiparata, a tutti gli effetti, alla frequenza in presenza.

Eventuali deroghe alla predetta percentuale dell'80% possono essere eccezionalmente consentite solo per gravi e documentati impedimenti.

La formazione dell'allievo avverrà non solo attraverso la frequenza dei corsi di insegnamento, ma anche mediante la partecipazione ai seminari di approfondimento tecnico scientifico che verranno organizzati nel corso dell'anno su istituti e principi del diritto amministrativo, nonché sulle novità dell'ordinamento giuridico.

La verifica dei risultati dell'attività formativa dello specializzando avviene con la prova finale annuale (al termine di ciascun anno accademico) e attraverso due prove di profitto di verifica in itinere. Le prove finali annuali si svolgeranno esclusivamente in presenza presso la sede della Scuola (Bologna, via Belmeloro n. 10) e non saranno ammesse deroghe.

Nella prova finale vengono verificati i risultati dell'attività formativa dello specializzando e il livello di preparazione raggiunto dell'insieme delle materie. Le due prove intermedie rappresentano verifiche in itinere anche per consentire all'allievo di ripartire nel corso dell'anno la dimostrazione dello studio svolto.

Lo specializzando che non sia stato ammesso alla prova finale annuale o che non abbia superato la prova finale annuale è tenuto ad iscriversi, nell'anno accademico successivo, in qualità di ripetente e sarà tenuto a rifrequentare gli insegnamenti di cui non abbia sostenuto la prova di esame o di cui non abbia ottenuto la frequenza nell'anno accademico precedente.

ESAME FINALE DI DIPLOMA

Per conseguire il diploma di specializzazione, lo studente deve sostenere, l'esame finale che consiste nella discussione di una tesi di specializzazione davanti a una Commissione formata da docenti del Corso. La prova si svolgerà esclusivamente in presenza presso la sede della Scuola (Bologna, via Belmeloro n. 10) e non saranno ammesse deroghe.

Art. 2 – REQUISITI DI ACCESSO

Possono essere ammessi al Corso i cittadini dell'Unione Europea laureati in **Giurisprudenza, Scienze Politiche, Economia o equipollenti (vecchio ordinamento) e nelle corrispondenti lauree specialistiche, magistrali e magistrali a ciclo unico del nuovo ordinamento.**

Sono, altresì, ammessi coloro che possiedono i seguenti titoli di studio:

a) laurea nella Classe 54S-Pianificazione territoriale urbanistica ed ambiente di cui al D.M. 28.03.2000-Determinazione delle classi delle lauree specialistiche e laurea nella corrispondente classe LM 48 di cui al D.M. 16 marzo 2007 – Disciplina delle classi dei corsi di laurea magistrale;

b) lauree del vecchio ordinamento considerate equipollenti alle Lauree 54/S e LM 48 in virtù del Decreto interministeriale 9 luglio 2009, e cioè:

- Laurea vecchio ordinamento in Pianificazione territoriale ed urbanistica;
- Laurea vecchio ordinamento in Pianificazione territoriale urbanistica ed ambientale;
- Laurea vecchio ordinamento in Politica del territorio.

Il titolo di studio deve essere conseguito entro e non oltre la data della prova di ammissione e cioè entro il 18 ottobre 2023.

I cittadini dell'Unione Europea e cittadini di stati non membri dell'Unione Europea, in possesso di titolo di studio conseguito presso Università straniera possono presentare istanza, qualora siano in possesso di un titolo accademico equiparabile, per durata e contenuto, al titolo accademico italiano richiesto per l'accesso. Il titolo deve essere posseduto nei termini sopra indicati. L'ammissione è

subordinata alla valutazione, esclusivamente a tali fini, dell' idoneità del titolo da parte della Commissione di ammissione.

I/Le candidati/e in possesso di un titolo di studio conseguito all'estero presentano la domanda di partecipazione al concorso secondo le modalità e termini indicati nel presente bando e secondo quanto indicato nell' **Allegato 4** "Disposizioni previste per i/le candidati/e con titolo di studio conseguito all'estero".

Tutti i candidati sono ammessi alla prova di ammissione con riserva. L'Amministrazione provvederà successivamente, in ogni fase della procedura concorsuale, a escludere i candidati che non siano in possesso dei titoli e requisiti di ammissione previsti dal presente bando.

Art. 3 – MODALITÀ DI ACCESSO ALLA SELEZIONE

Fase 1 – ISCRIZIONE ALLA PROVA DI AMMISSIONE

Per iscriversi alla prova di ammissione, è necessario collegarsi all'indirizzo <http://www.studenti.unibo.it> e accedere al portale, utilizzando l'identità digitale SPID o inserendo le credenziali di accesso: *username* e *password*.

Il/la candidato/a laureato/a presso l'Ateneo di Bologna, o coloro che abbiano già in precedenza effettuato una registrazione agli applicativi d'Ateneo AlmaOrienta o StudentiOnline, dovranno accedere con lo *username* (nome.cognome@studio.unibo.it) e la *password* in loro possesso. In caso di smarrimento delle credenziali istituzionali, il/la candidato/a dovrà eseguire la procedura di recupero online (collegandosi al medesimo indirizzo <http://www.studenti.unibo.it>).

Il/la candidato/a che non ha mai effettuato alcuna registrazione agli applicativi d'Ateneo deve effettuare la "prima" registrazione all'indirizzo <http://www.studenti.unibo.it> inserendo il proprio codice fiscale. Il/la candidato/a straniero/a non in possesso di codice fiscale, deve accedere alla sezione 'Registrazione Studenti Internazionali' e seguire le istruzioni fino alla creazione per l'ottenimento delle credenziali istituzionali¹. Al termine della procedura il sistema assegna uno *username* (nome.cognome@studio.unibo.it) e una *password* che il/la candidato/a deve conservare. Dopo il primo accesso è necessario modificare la *password*.

I/Le candidati/e in possesso di un titolo di studio conseguito all'estero dovranno attenersi alle norme stabilite all'All. 4 - Disposizioni previste per i/le candidati/e con titolo di studio conseguito all'estero.

Fase 2 - PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI AMMISSIONE

Per partecipare alla prova di ammissione i/le candidati/e devono:

1) **Presentare domanda di ammissione**, attraverso l'apposita procedura online disponibile all'indirizzo: <http://www.studenti.unibo.it>, nell'area <Prove di ammissione>, e allegare i seguenti documenti in formato

¹ I candidati non italiani che si trovino all'estero possono richiedere il codice fiscale alla Rappresentanza Diplomatica Italiana. Diversamente, i candidati non italiani che si trovino in Italia possono richiederlo al competente ufficio dell'Agenzia delle Entrate (elenco uffici disponibile sul sito <http://www1.agenziaentrate.it/strumenti/mappe/index.htm>).

PDF:

- a. **scansione fronte/retro di un documento di riconoscimento** in corso di validità;
- b. **dichiarazione sostitutiva di certificazione** (All.3), provvista di data e firma autografa², dalla quale risulti:
 - la conformità all'originale del documento di riconoscimento caricato nel sistema informatico;
 - il titolo di laurea valido per l'ammissione e il relativo voto o dichiarazione di conseguimento entro la data della prova orale;
 - il titolo di tesi di laurea eventualmente attinente alla Specializzazione e l'elenco delle eventuali pubblicazioni scientifiche attinenti alla Specializzazione,Il modulo è disponibile nella procedura di iscrizione *online*;
- c. **tesi di laurea/pubblicazioni (max. 5)**, se attinenti alla Scuola di Specializzazione.

2) **Procedere al pagamento del contributo obbligatorio per la partecipazione alla prova di ammissione pari a 50,00 €**. Il pagamento deve essere effettuato, a pena di esclusione, entro la scadenza del bando attraverso le modalità disponibili in Studenti Online (www.studenti.unibo.it).

Non sono consentiti i versamenti effettuati tramite modalità diverse da quelle indicate. Il contributo obbligatorio di iscrizione non viene in nessun caso rimborsato da parte dell'Ateneo.

Per essere assistiti e guidati nella compilazione *online* della domanda di iscrizione alla prova di ammissione, i candidati possono rivolgersi telefonicamente all'**Help desk di Studenti Online** al numero + 39 051 2080301, **dal lunedì al venerdì** dalle ore 9:00 alle ore 13:00 e dalle 14:00 alle 17:00, oppure inviare una e-mail all'indirizzo help.studentionline@unibo.it

Dal 1° gennaio 2012 sono entrate in vigore norme che riguardano la validità e l'utilizzo dei certificati nella Pubblica Amministrazione e che vietano alla Pubblica Amministrazione di accettare e richiedere certificati contenenti informazioni già in possesso della Pubblica amministrazione italiana; saranno quindi accettate solo le autocertificazioni.

Tali disposizioni non si applicano a certificati che contengano informazioni non in possesso della Pubblica amministrazione italiana (es. dichiarazione di valore per titoli acquisiti all'estero).

SCADENZA DEL BANDO

La presentazione della domanda di ammissione tramite la procedura online e il versamento del contributo di **50,00 €** devono essere tassativamente effettuati **entro le ore 16.30 del 5 ottobre 2023**. Oltre tale termine, non sarà più consentito presentare alcuna domanda/documentazione o produrre eventuali integrazioni. Saranno pertanto escluse le domande che risulteranno incomplete nella compilazione e/o nel pagamento e/o negli allegati obbligatori. È responsabilità dei/le candidati/e verificare la corretta conclusione della procedura³.

² Con il termine "firma" si intende: a) quella autografa (sottoscrizione di proprio pugno); b) quella digitale, vale a dire una firma elettronica qualificata, la cui garanzia di autenticità è rilasciata da un ente certificatore (ai sensi dell'art. 24 e ss. del D.Lgs. 7 marzo 2005 e s.m.i. – Codice dell'Amministrazione Digitale). Non costituisce firma digitale il nome e cognome del candidato digitato con la tastiera del computer. Per ulteriori chiarimenti, contattare l'Ufficio scuole di specializzazione di area non medica ed esami di Stato.

³ L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella scheda riepilogativa, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto

Sono ammessi/e alla prova di ammissione solo ed esclusivamente i/le candidati/e che abbiano presentato l'iscrizione alla prova e abbiano pagato il relativo contributo entro i termini e con le modalità descritte al presente articolo del bando⁴.

CANDIDATI/E CON DISABILITÀ E CON DSA

RICHIESTA DI ADATTAMENTI ALLA PROVA DI AMMISSIONE

I candidati che vogliono avvalersi di adattamenti per la prova di ammissione devono farne richiesta, entro il termine di scadenza di iscrizione alla prova stessa.

La procedura per fare richiesta di adattamenti è la seguente:

- 1) **Accedere a Studenti online** (<https://studenti.unibo.it/sol/welcome.htm>) ed iscriversi alla prova.
- 2) Compilare il **Modulo di richiesta adattamenti** scaricabile sul medesimo sito (nella parte relativa alla procedura di iscrizione alla prova), salvarlo in formato pdf e allegarlo nell'apposita sezione.

Gli **adattamenti** possono consistere in:

- tempi aggiuntivi: del 30% per candidati con DSA, altri disturbi evolutivi specifici e patologie; del 50% per candidati con invalidità civile e/o handicap ai sensi della L.104.
- possibilità di utilizzare ausili quali ad esempio strumenti per la lettura dei testi, calcolatrice non scientifica, ecc. o altri accorgimenti da valutare in base al caso specifico e alla certificazione.

L'elenco dei possibili adattamenti è presente sul modulo.

Qualora, per esigenze organizzative e/o disposizioni cogenti, non sia possibile garantire l'adattamento richiesto sarà definita una misura alternativa di uguale valore compensativo.

- 3) Allegare la **documentazione specialistica** necessaria ovvero:

- Diagnosi di Disturbi Specifici dell'Apprendimento (**DSA**), in base alla L. 170/2010, redatta dal Servizio Sanitario Nazionale, da un Centro privato accreditato o da uno specialista privato accompagnata da un documento di conformità rilasciato dal Servizio Sanitario Nazionale. La documentazione deve essere non più vecchia di tre anni o redatta dopo il compimento del 18° anno di età.

In considerazione della situazione emergenziale che ha comportato una riduzione delle attività degli ambulatori del SSN, saranno ammesse le richieste dei candidati con diagnosi di Disturbi Specifici di Apprendimento (DSA), di cui alla legge n. 170/2010, anche presentando certificazioni rilasciate da più di tre anni o prive di conformità. In questi casi il candidato dovrà documentare al momento della richiesta di adattamenti ai test d'accesso, di essere in attesa del rinnovo della diagnosi o della certificazione di conformità da parte del Servizio Sanitario Nazionale e l'Ateneo si riserva di richiedere successivamente

di terzi, a caso fortuito o a forza maggiore. Inoltre, l'Amministrazione universitaria si riserva il diritto di escludere, in ogni fase del procedimento di ammissione, i candidati che abbiano presentato istanze di partecipazione al concorso incomplete (prive del versamento, mancata registrazione dei dati, mancata compilazione della domanda di ammissione) o non in possesso dei titoli e requisiti di accesso previsti dal bando di concorso.

⁴ Nel caso in cui, dalla documentazione presentata dal concorrente, risultino dichiarazioni false o mendaci, rilevanti ai fini dell'immatricolazione, ferme restando le sanzioni penali di cui all'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000 e s.m.i., il/la candidato/a decade automaticamente d'ufficio dall'eventuale immatricolazione e non verranno rimborsate le tasse pagate dall'interessato. La dichiarazione mendace di cui sopra comporterà la segnalazione alla Procura della Repubblica competente e l'eventuale esposizione all'azione di risarcimento danni da parte di controinteressati. Si ricorda, inoltre, che le pubbliche amministrazioni e i loro dipendenti, salvi i casi di dolo e colpa grave, sono esenti da ogni responsabilità per gli atti emanati, quando l'emanazione sia conseguenza di false dichiarazioni o di documenti falsi o contenenti dati non più rispondenti a verità, prodotti dall'interessato o da terzi.

l'integrazione della documentazione ivi prevista. Le certificazioni rilasciate da specialisti privati dovranno comunque essere complete e redatte secondo tutti i requisiti definiti dalla Consensus Conference sui Disturbi specifici dell'apprendimento del 2011.

- Documentazione, rilasciata da uno specialista del SSN, che attesti un altro tipo di disturbo evolutivo specifico che incida sull'apprendimento.
- Certificazione di handicap in base alla L. 104/92;
- Certificazione di **invalidità civile**;
- Documentazione medica, redatta da uno specialista, attestante la presenza di condizioni di salute (fisica e/o psichica) che possano comportare un'inabilità, anche temporanea, allo studio e allo svolgimento della prova.

La documentazione deve essere chiara e completa di tutte le informazioni utili a capire le necessità specifiche del candidato.

(N.B. Se in possesso sia di Certificazione ex Legge 104 sia di altra documentazione medica, è importante presentarle entrambe).

I candidati con disabilità o con DSA residenti in paesi esteri, che intendano usufruire di adattamenti, devono presentare la certificazione legalizzata attestante lo stato di disabilità o di DSA rilasciata nel paese di residenza, accompagnata da una traduzione ufficiale esclusivamente in lingua italiana o in lingua inglese.

Gli Organi d'Ateneo incaricati di esaminare le certificazioni suddette accertano che la documentazione straniera attesti una condizione di disabilità o di disturbo specifico dell'apprendimento riconosciuto dalla normativa italiana.

ATTENZIONE: PRIMA DI CHIUDERE L'ISCRIZIONE ALLA PROVA VERIFICARE DI AVERE ALLEGATO MODULO DI RICHIESTA E DOCUMENTAZIONE SANITARIA.

La documentazione viene esaminata dal Servizio per gli Studenti con Disabilità e con DSA per la valutazione della coerenza delle richieste degli adattamenti con la documentazione presentata. In caso di documentazione incompleta o poco leggibile sarà richiesta, mediante email all'indirizzo di posta istituzionale nome.cognome@studio.unibo.it, un'integrazione che dovrà essere inviata nei termini perentori fissati nella comunicazione.

Al candidato che non presenti la richiesta nei termini indicati dal bando o non provveda a inviare eventuali documenti integrativi richiesti entro i termini indicati dal Servizio per gli Studenti con Disabilità e con DSA, non sarà possibile accordare gli adattamenti richiesti.

Gli adattamenti concessi sono comunicati sempre mediante email dalla Segreteria studenti.

Per chiarimenti sulla procedura di richiesta adattamenti è possibile rivolgersi al Servizio per gli Studenti con Disabilità e con DSA all'indirizzo mail ases.adattamentiammissione@unibo.it.

Art. 4 – PROVA DI AMMISSIONE E TITOLI VALUTABILI

L'ammissione al Corso è condizionata al giudizio positivo formulato a seguito:

- a) dell'espletamento di una **prova orale**
- b) della **valutazione dei titoli** presentati dai candidati.

Il punteggio massimo attribuibile dalla Commissione giudicatrice è di **100** punti, di cui massimo **70** punti assegnabili in base alla valutazione della prova di ammissione e massimo **30** punti assegnabili in base alla valutazione dei titoli.

PROVA DI AMMISSIONE

La prova di ammissione consiste in una **prova orale**, che si svolge on-line secondo gli standard di Ateneo il giorno **18 ottobre 2023 alle ore 9.30** e con eventuale prosecuzione al giorno successivo nel caso di un alto numero di esaminandi secondo un calendario che verrà stabilito a seguito dell'estrazione della lettera alfabetica che avverrà in data 12 ottobre 2023 alle ore 16. I candidati, pertanto, verranno assegnati in sequenza alle sottocommissioni e non sarà pertanto possibile ammettere degli spostamenti di orario. Il calendario dettagliato delle prove verrà pubblicato sul sito entro il 13 ottobre 2023.

La prova è preordinata a verificare la conoscenza degli elementi essenziali del diritto amministrativo. Per i candidati in possesso di un titolo di studi conseguito all'estero il colloquio sarà finalizzato anche a verificare la conoscenza della lingua italiana.

Il colloquio orale verrà espletato sulla base di due domande da porre a ciascun candidato. La prima consisterà nella richiesta al candidato di illustrare un istituto o figura soggettiva del diritto amministrativo che per lui risulta particolarmente interessante per esperienze lavorative o studi svolti ed in relazione al quale istituto o figura soggettiva egli intende formulare considerazioni sull'utilità o sulla criticità del vigente regime. La seconda domanda sarà estratta a sorte nell'ambito di un elenco di domande che la commissione determinerà.

La valutazione della prova orale verrà effettuata tenendo conto di:

- capacità espositiva
- attitudine ad esporre in maniera sintetica ed incisiva
- carattere sistematico del ragionamento
- elementi di interesse nell'esposizione
- carattere descrittivo o meno dell'esposizione medesima

Ai fini dell'ammissione al corso biennale, sono idonei i candidati che ottengono una votazione pari o superiore a **42/70** nella prova orale di ammissione. L'idoneità con punteggio di 42 o superiore dovrà comunque presupporre il possesso (da basico ad eccellente) delle principali nozioni di diritto amministrativo.

I/Le candidati/e che hanno conseguito un **titolo di studio all'estero** considerato idoneo per l'ammissione, possono fare riferimento alle norme previste nell'**Art. 4** - Disposizioni previste per i/le candidati/e con titolo di studio conseguito all'estero.

OBBLIGHI DEL/LA CANDIDATO/A DURANTE LA PROVA DI AMMISSIONE

Per la prova di ammissione i/le candidati/e dovranno presentare, ai fini dell'identificazione, un documento di riconoscimento in corso di validità. Coloro che si presentano senza documento o in ritardo rispetto all'inizio della prova, non saranno ammessi a partecipare alla selezione.

Il/la candidato/a che non risulti nell'elenco predisposto dall'Università, potrà provare l'avvenuta iscrizione alla prova esibendo la ricevuta dell'avvenuto versamento del contributo obbligatorio di € 50,00 previsto dall'art. 3 del presente bando e verrà ammesso alla prova sotto condizione della verifica della regolarità dell'iscrizione e del possesso dei requisiti.

Il/la candidato/a dovrà svolgere la prova secondo le istruzioni impartite dalla Commissione e rispettare gli obblighi previsti dal presente articolo, a pena di esclusione dalla prova medesima.

Qualora si verificassero comportamenti contrari alle norme impartite, la Commissione potrà disporre l'annullamento della prova con effetto immediato.

TITOLI VALUTABILI

La Commissione ha a disposizione per la valutazione dei titoli un totale di **30 punti**, così ripartiti:

a) fino a 10 punti per la valutazione della tesi di laurea in diritto amministrativo ovvero in altra materia attinente al Corso biennale di specializzazione. Per materie "attinenti" si intendono tutti gli insegnamenti presenti presso il corso biennale. Pertanto sarà valutata ogni tesi di laurea che risulti assegnata nelle discipline suddette.

Alla tesi verrà attribuito un breve giudizio con corrispondente punteggio da 1 a 10.

- Eccellente e sistematica (10)
- Ottima e sistematica (9)
- Buona e sistematica (8)
- Completa e aggiornata (7)
- Completa (6)
- Con qualche lacuna (5)
- Meramente descrittiva (4)
- Del tutto compilativa (3)
- Ammissibile e consueta (2)
- Basica (1)

Nel caso in cui la tesi non sia stata allegata non potrà essere attribuito alcun punteggio e la commissione non sarà tenuta a richiedere alcun allegato.

b) fino a 10 punti per la valutazione del voto di laurea e in particolare verranno assegnati:

- 0,60 punti per ogni punto per coloro che hanno conseguito un voto da 99 a 109;
- 8 punti per coloro che hanno conseguito il voto di 110/110;
- 10 punti per coloro che hanno conseguito il voto di 110/110 con Lode.

c) fino a 10 punti per eventuali pubblicazioni (max. 5) apparse su riviste scientifiche in diritto amministrativo, in scienza dell'amministrazione o in altra disciplina attinente al Corso biennale di specializzazione. Anche esse dovranno essere relative ad uno degli insegnamenti presenti nel corso biennale e si terranno in considerazione soltanto le pubblicazioni in sede scientifica e cioè in riviste di

classe A o in riviste scientifiche di cui all'elenco Anvur. Saranno poi considerate le pubblicazioni in volumi collettanei dotati di ISBN (atti convegno, voci di enciclopedia, scritti in onore e così via).

Per ogni pubblicazione potranno essere attribuiti da 0,5 a 3 punti. Per ogni pubblicazione con carattere monografico potranno essere attribuiti da 1 a 4 punti.

La gradazione del punteggio per le monografie sarà basata sui seguenti fattori:

- Originalità (4)
- Carattere ricostruttivo e sistematico (3)
- Carattere completo e descrittivo (2)
- Carattere descrittivo (1)

Per le restanti pubblicazioni le parametrizzazioni saranno le seguenti:

- Originalità (3)
- Carattere ricostruttivo e sistematico (2,5)
- Carattere ricostruttivo (2)
- Carattere completo e descrittivo (1,5)
- Carattere descrittivo (1)
- Interessante ma basica (0,5)

Nel caso in cui le pubblicazioni non siano state allegate non potrà essere attribuito alcun punteggio e la commissione non sarà tenuta a richiedere alcun allegato.

Le pubblicazioni e/o la tesi di laurea in copia conforme all'originale dovranno pervenire entro la scadenza del bando secondo le indicazioni contenute nell'art. 3 – Fase 2.

Art. 5 - COMMISSIONE GIUDICATRICE

La Commissione esaminatrice è nominata con delibera del Centro di Ricerca e Formazione sul Settore Pubblico - CRIFSP su proposta del Consiglio della Scuola di Specializzazione in Studi sull'Amministrazione Pubblica, ed è composta dal Direttore della SPISA che svolgerà le funzioni di Presidente della Commissione, e da quattro professori di ruolo e/o ricercatori afferenti alla Scuola di Specializzazione.

Art. 6 - GRADUATORIA GENERALE

La Commissione, sulla base del punteggio complessivo attribuito a ogni singolo candidato, redige due graduatorie generali di merito:

- la prima, per cittadini UE, con l'eventuale indicazione dei candidati lavoratori dipendenti dell'Università risultati idonei che saranno ammessi in sovrannumero (5 posti) e dei dipendenti della Regione Toscana che saranno ammessi in sovrannumero (5 posti);
- la seconda, relativa al contingente riservato ai cittadini non membri dell'Unione Europea (3 posti).

In caso di ex-aequo precede chi ha ottenuto il punteggio più alto nella prova di ammissione, in caso di ulteriore parità precede chi ha ottenuto il punteggio più alto nel voto del diploma di laurea

magistrale/specialistica o vecchio ordinamento e, in caso di ulteriore parità, precede il candidato anagraficamente più giovane.

Le graduatorie generali di merito saranno pubblicate in StudentiOnline

<http://www.studenti.unibo.it>.

La suddetta pubblicazione rappresenterà l'unico mezzo ufficiale di pubblicità dei risultati delle prove di ammissione.

I/le candidati/e collocati in posizione utile dovranno iscriversi al corso di specializzazione entro il termine perentorio e secondo le modalità di cui al successivo art. 7 del presente bando "Requisiti e Modalità di Immatricolazione".

Art. 7 – REQUISITI E MODALITÀ DI IMMATRICOLAZIONE

Tutti i candidati utilmente collocati in graduatoria dovranno iscriversi a partire dal **20 ottobre 2023 ore 16:30** ed entro il termine perentorio del **26 ottobre 2023 entro le ore 16:30**.

La Legge 12 aprile 2022 n. 33 (*Disposizioni in materia di iscrizione contemporanea a due corsi di istruzione superiore*) ha introdotto la possibilità di iscrizione contemporanea a più corsi di studio universitari. Si riporta di seguito il link con le informazioni utili <https://www.unibo.it/it/didattica/iscrizioni-trasferimenti-e-laurea/Contemporanea-iscrizione-a-corsi-diversi>.

Si precisa **che i lavoratori dipendenti dell'Ateneo di Bologna** dovranno richiedere all'Ufficio scuole di specializzazione di area non medica ed esami di Stato indicazioni per immatricolarsi.

PROCEDURA DI ISCRIZIONE ON-LINE:

1. Collegarsi alla pagina <http://www.studenti.unibo.it> accedere con le proprie credenziali, cliccare il tasto **<Immatricolazione>** e seguire le istruzioni pubblicate in tale pagina.
2. Inserire i dati richiesti.
3. Effettuare il pagamento della prima rata (si veda l'art. 9 del presente bando) con le medesime modalità previste per l'iscrizione alla prova di ammissione.
4. Dopo aver effettuato il pagamento per l'immatricolazione, occorre verificare su **Studenti Online**, nel dettaglio della pratica di immatricolazione, i passi successivi per completare la procedura e ricevere il badge.

I/le candidati/e vincitori con disabilità (in possesso della Certificazione di "handicap" in base alla L. 104/92, oppure della Certificazione di invalidità civile, entrando con le proprie credenziali in Studenti Online e contrassegnando l'apposita cella, vedranno comparire automaticamente la tassa ridotta. La relativa certificazione medica, rilasciata dalla competente autorità sanitaria, dovrà pervenire all'Ufficio scuole di specializzazione di area non medica ed esami di Stato aform.specnonmed@unibo.it; entro il giorno **26 ottobre 2023**.

Il mancato pagamento della quota di iscrizione **entro il 26 ottobre 2023 ore 16:30**, comporta la rinuncia tacita all'immatricolazione, indipendentemente dalle motivazioni addotte.

Per chi è cittadino/a di uno Stato non membro dell'Unione Europea occorre il permesso di soggiorno valido o, se richiesto e ancora non rilasciato, copia della ricevuta attestante l'avvenuta richiesta; in questo caso l'immatricolazione è effettuata con riserva fino all'esibizione del permesso di soggiorno.

Art. 8 - RINUNCIA ALL'IMMATRICOLAZIONE E SUBENTRO CANDIDATI IDONEI

I/le candidati/e che intendano rinunciare all'immatricolazione, dovranno comunicarlo tramite mail all'indirizzo: aform.specnonmed@unibo.it dell'Ufficio Scuole di Specializzazione di area non medica ed esami di Stato.

A seguito di rinuncia all'iscrizione da parte dei/le candidati/e vincitori/vincitrici, l'ufficio provvederà ad informare i/le candidati/e che immediatamente seguono in graduatoria della possibilità di procedere all'immatricolazione, entro 5 giorni.

Art. 9 - TASSE E CONTRIBUTI PER L'ANNO ACCADEMICO 2023/2024

Per iscriversi al I anno di Corso è necessario corrispondere un contributo omnicomprensivo pari a € 2.200,00. A questo importo si aggiunge sempre la somma di 157,04 euro comprensiva di tassa regionale per il diritto allo studio (€140,00), bollo (€16,00) e premio assicurativo (€1,04).

La contribuzione è calcolata in misura progressiva in base all'attestazione ISEE 2023 per prestazioni agevolate di diritto allo studio fino ad un massimo di 2.200,00 €.

Le informazioni di dettaglio sul nuovo sistema di tassazione – termini e modalità di presentazione dell'ISEE, importi e scadenze delle rate – sono disponibili sul Portale di Ateneo alla pagina <https://www.unibo.it/it/didattica/scuole-di-specializzazione/informazioni-per-specializzandi/tasse-di-iscrizione-agli-anni-successivi-al-primo>

La presentazione della domanda ISEE ai Servizi online di ER.GO è gratuita e può essere fatta a prescindere dall'iscrizione ad un corso di studi dell'Ateneo di Bologna, **entro il 30 ottobre 2023 ore 18:00** (o entro il 15 novembre 2023 ore 18:00 con una mora di 100 €). **Il termine è perentorio e non saranno accettate domande presentate successivamente.**

RATE DI ISCRIZIONE

Lo/a specializzando/ contestualmente all'atto dell'immatricolazione la cui scadenza è fissata per il giorno **26 ottobre 2023 ore 16.30** può versare:

-NEL CASO PRESENTI L'ATTESTAZIONE ISEE:

l'importo di una **prima rata**, pari a € **157,04** entro la scadenza indicata e **due rate** successive entro le scadenze del **19 dicembre 2023 e del 15 marzo 2024** di importo commisurato all'ISEE.

-NEL CASO NON PRESENTI L'ATTESTAZIONE ISEE:

A) l'intero importo della quota di iscrizione dell'A.A.2023/2024 in un'unica soluzione (monorata) pari a € **2.357,04** (derivante dalla somma di € **2.200,00** e di € **157,04**) oppure

B) l'importo di una **prima rata**, pari a € **157,04** entro la scadenza indicata e **due rate** successive entro le scadenze del **19 dicembre 2023** e del **15 marzo 2024** di importo pari a 1.100 euro ciascuna.

Il versamento della prima rata di immatricolazione (o monorata) deve essere effettuato perentoriamente entro il giorno 26 ottobre 2023 ore 16.30 e non è ammesso il pagamento tardivo di tale rata.

ATTENZIONE: Lo specializzando non in regola con il pagamento della quota annuale di contribuzione – anche solo per le singole rate - non può compiere alcun atto di carriera universitaria, né ottenere il rilascio di certificazioni; non può, inoltre, essere ammesso a sostenere la prova finale.

INDENNITÀ DI MORA

I **pagamenti tardivi**, con applicazione di un'indennità di mora, **sono consentiti unicamente per la II e III rata**. L'indennità di mora varia in proporzione ai giorni di ritardo e ammonta a:

- 30,00 € per pagamenti effettuati entro trenta giorni dalla scadenza del termine previsto;
- 150,00 € per pagamenti effettuati dal trentunesimo giorno dalla scadenza del termine previsto.

COPERTURA ASSICURATIVA

Tutti gli studenti iscritti all'Università devono essere coperti da apposita polizza assicurativa per gli infortuni connessi all'attività di formazione. L'onere di tale assicurazione è precedentemente indicato al paragrafo "TASSE DI ISCRIZIONE" del medesimo art. 9.

CONTRIBUTO DI AMMISSIONE ALLA PROVA FINALE

Si segnala che all'atto della presentazione della domanda di diploma, lo specializzando dovrà versare il contributo di € 32,00 per il rilascio della pergamena. Soltanto in caso di **presentazione tardiva** della domanda di ammissione alla prova finale dovrà essere versato l'indennità di €100,00.

Art. 10 - BORSE DI STUDIO

BORSE DI STUDIO ER.GO – ESONERO TASSE UNIVERSITARIE

Gli iscritti al Corso possono concorrere, in base al DPCM 9/4/2001, all'assegnazione di Borse di Studio, ed essere eventualmente esonerati dalle tasse e contributi.

Per informazioni sui requisiti richiesti, modalità e tempi per la presentazione della domanda è necessario rivolgersi all'ER.GO (Azienda Regionale per il Diritto agli Studi Superiori) <http://www.er-go.it/>.

Gli specializzandi vincitori di Borsa di studio ER.GO sono comunque tenuti a versare l'importo della I rata di immatricolazione entro il **26 ottobre 2023**.

BORSE DI STUDIO PER LA FREQUENZA DELLE SCUOLE DI SPECIALIZZAZIONE EX L. 398/1989

L'Università di Bologna conferisce **n. 2 borse di studio** di € 7.285,00 annuali per la frequenza alla Scuola di Specializzazione, ai sensi dell'art. 2 della Legge 398/89 sulla base delle graduatorie di merito formate in occasione degli esami di ammissione, a chi rientra nelle condizioni di **reddito e merito** previste dalla normativa vigente.

La borsa di studio, conferita con Decreto Rettorale a norma dell'art. 6 della legge 398/89, è attribuita per tutta la durata legale del corso ed è condizionata all'accertamento dei seguenti requisiti:

- a) iscrizione alla Scuola di Specializzazione;
- b) avvenuto integrale pagamento delle tasse e contributi studenteschi;
- c) **reddito** personale lordo non superiore a **€ 7.746,85**. Il periodo di imposta da considerare è quello corrispondente all'**anno solare** di fruizione della borsa;
- d) **non avere usufruito di altra borsa di studio allo stesso titolo né di fruire contemporaneamente di altra** a qualsiasi titolo conferita, tranne quelle concesse da istituzioni nazionali o straniere utili a integrare, con soggiorni all'estero, l'attività di formazione o di ricerca dei borsisti.
- e) regolare **frequenza** delle ore di didattica annualmente previste nel piano di studi del Corso e al **superamento** degli esami.

Gli interessati devono presentare la dichiarazione di accettazione della borsa di studio e il rispetto dei requisiti richiesti.

Per la conferma della borsa di studio, per gli anni successivi al primo, fermo restando l'accertamento d'ufficio dei requisiti di cui al presente articolo, il titolare della borsa di studio dovrà presentare la dichiarazione di conferma dei requisiti della borsa di studio.

Ulteriori ed eventuali informazioni potranno essere richieste all'Ufficio scuole di specializzazione di area non medica ed esami di Stato – Strada Maggiore n. 45, Bologna.

Art. 11 – NORME DI SALVAGUARDIA E RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Per quanto non previsto dal presente bando si rimanda alle disposizioni vigenti in materia. Responsabile del Procedimento è la Dott.ssa Olimpia Cardea, Responsabile dell'Ufficio scuole di specializzazione di area non Medica ed esami di Stato, e-mail: olimpia.cardea@unibo.it.

CONTATTI

Le informazioni di carattere amministrativo possono essere richieste all'Ufficio Scuole di specializzazione di area non medica ed esami di Stato, sito in Strada Maggiore n.45, Bologna.

Indirizzo e-mail: aform.specnonmed@unibo.it

Sportello virtuale su appuntamento: <https://sportelli.unibo.it/>

Ricevimento telefonico: tel. 051/ 2094708- 051/2094635- 051.2092782

Lunedì – Mercoledì – Venerdì: 9.00-11.15; Martedì - Giovedì: 14.30 – 15-30

Sito Internet: www.unibo.it (Didattica/Scuole di specializzazione/ Scuole di specializzazione dell'Area Beni culturali, Psicologica, Veterinaria, Sanitaria, Giuridica/Informazioni per diventare specializzando).

Le informazioni di carattere scientifico e didattico possono essere richieste alla Scuola di Specializzazione in Studi sull'Amministrazione Pubblica, sita in via Belmeloro 10 – Bologna (tel. 051/2094075-67-54) Le principali informazioni sul corso sono pubblicate sul sito Web della Scuola all'indirizzo <http://www.spisa.unibo.it/>

Si segnala che la Scuola resterà chiusa dal 7 al 26 agosto 2023 compresi.

Art. 12 – TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati personali forniti dai richiedenti saranno trattati dall'Università di Bologna conformemente alle disposizioni del Regolamento (UE) 2016/279. Al riguardo, si rinvia alla Informativa per i partecipanti a concorsi e selezioni banditi dall'Ateneo reperibile al seguente [link](#).

Il conferimento dei dati personali indicati nel bando e nella modulistica allegata è obbligatorio ai fini della partecipazione alla procedura e di ogni operazione consequenziale, ivi compresa la determinazione del punteggio conseguito a seguito dello svolgimento delle prove di ammissione.

L'Università può altresì trattare i dati personali dei candidati al fine di elaborare o fornire al MUR dati statistici o per favorire l'analisi e il miglioramento delle attività e dei servizi di didattica, per attività di ricerca e per le attività connesse al diritto allo studio.

L'eventuale conferimento da parte del candidato di dati sensibili relativi allo stato di salute è finalizzato esclusivamente all'adozione delle misure e degli ausili necessari a garantire pari opportunità nell'espletamento delle prove in attuazione delle disposizioni vigenti in materia (L. n. 104/992 e L. n. 170/2010).

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/279:

- titolare del trattamento dei dati è l'Alma Mater Studiorum - Università di Bologna con sede in via Zamboni, 33 – 40126 – Bologna;
- responsabile del trattamento dei dati è la dirigente dell'Area formazione e Dottorato (Dott.ssa Alice Trentini – Via Zamboni, 33 – 40126 – Bologna).

L'elenco completo e aggiornato dei Responsabili è disponibile scrivendo all'indirizzo privacy@unibo.it o rivolgendosi al suddetto Responsabile del trattamento. Le procedure per il trattamento dei dati personali

sono disponibili nelle informative pubblicate sul Portale d'Ateneo (<http://www.unibo.it/it/ateneo/privacy-e-note-legali/privacy>).

SCADENZIARIO RIASSUNTIVO	
Scadenza presentazione domande (art. 3)	5 ottobre 2023 ore 16.30
Scadenza consegna documentazione per ausili (art. 3)	5 ottobre 2023
Prova orale (art.4)	18 ottobre 2023 ore 9.30
Scadenza presentazione domanda ISEE (art.9)	30 ottobre 2023 ora 18.00 (o entro il 15 novembre 2023 ore 18:00 con una mora di 100 €)
Inizio immatricolazioni (art. 7)	20 ottobre 2023 ore 16.30
Fine immatricolazioni (art.7)	26 ottobre 2023 ore 16.30
Inizio lezioni (art.1)	27 ottobre 2023

Per la Dirigente dell'Area Formazione e Dottorato
La Responsabile di Settore
Dott.ssa Cinzia Castelluccio

AII. 3

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE¹ CIRCA IL POSSESSO DEI REQUISITI DI ACCESSO ALLA SCUOLA DI SPECIALIZZAZIONE IN STUDI SULL'AMMINISTRAZIONE PUBBLICA (ART.46 DPR 445/2000)

CODICE CORSO 1140

ANNO ACCADEMICO 2023/2024

**Termine ultimo di presentazione della domanda:
5 ottobre 2023 ore 16:30**

Io sottoscritto/a _____
nato/a a _____ il
_____ residente a
_____ (prov. _____), CAP
_____ in _____ via
_____ n. _____ Tel.
_____/_____, e-mail _____

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti,
richiamate dall'art. 76 D.P.R. 445 del 28/12/2000

DICHIARO SOTTO LA MIA RESPONSABILITA'

- di possedere tutti requisiti richiesti dalla normativa vigente e dal bando di concorso per l'accesso alla Scuola di Specializzazione in Studi sull'Amministrazione Pubblica (A.A. 2023/2024);
- di essere in possesso del seguente titolo di studio/che conseguirò il seguente titolo di studio:
 - Diploma di laurea, conseguito secondo le modalità precedenti l'entrata in vigore del DM 509/1999, in _____
ovvero
 - Laurea Specialistica, classe _____, in _____
ovvero
 - Laurea Magistrale, classe _____, in _____
ovvero
 - Titolo estero² _____

¹ La predetta dichiarazione può essere rilasciata dai cittadini dell'Unione Europea. Può altresì essere rilasciata da cittadini di Stati non appartenenti all'Unione Europea, regolarmente soggiornanti in Italia, qualora i dati dichiarati siano certificabili e attestabili da parte di soggetti pubblici italiani (art. 3 co. 2 D.P.R. n. 445/2000).

La presente dichiarazione non necessita dell'autenticazione della firma e sostituisce a tutti gli effetti le normali certificazioni richieste o destinate ad una pubblica amministrazione nonché ai gestori di pubblici servizi.

- di avere conseguito/a il titolo in data _____ presso l'Università di _____
Con voto _____

Ovvero

che conseguirò il seguente titolo di studio entro la data della prova di ammissione e cioè entro il 18 ottobre 2023.

- che la copia del documento di identità allegata alla presente è conforme all'originale;

DICHIARO INOLTRE
(sezione facoltativa):

- di aver discusso la tesi di laurea in diritto amministrativo, ovvero in altra materia attinente al Corso biennale di specializzazione che abbia le caratteristiche indicate dal bando per l'accesso alla Scuola di Specializzazione in Studi sull'Amministrazione Pubblica (A.A. 2023/2024);

Titolo tesi

- di essere autore o coautore di pubblicazioni scientifiche in materie attinenti alla specializzazione, che abbiano le caratteristiche indicate dal bando per l'accesso alla Scuola di Specializzazione in Studi sull'Amministrazione Pubblica (A.A. 2023/2024);

- di essere dipendente dell'Università di Bologna;

- di essere dipendente di Ente convenzionato con l'Università di Bologna.

NB: la tesi e le eventuali pubblicazioni, in copia conforme all'originale, devono pervenire entro la scadenza, secondo la modalità indicata dall'art. 3 del bando per l'ammissione alla Scuola di Specializzazione in Studi sull'Amministrazione Pubblica (A.A. 2023/2024)

ALLEGATI:

- copia di un documento di identità in corso di validità (obbligatorio);
- elenco delle pubblicazioni, se attinenti alla specializzazione, di cui il dichiarante è autore o coautore (facoltativo).

Bologna, li _____

(firma)

² Si legga con attenzione, oltre al bando, l'allegato 4 Disposizioni previste per i/le candidati/e con titolo di studio conseguito all'estero.

All. 4

DISPOSIZIONI PREVISTE PER I/LE CANDIDATI/E CON TITOLO DI STUDIO CONSEGUITO ALL'ESTERO E/O CON CITTADINANZA NON-UE RESIDENTI ALL'ESTERO

REQUISITI E MODALITÀ DI ACCESSO ALLA SELEZIONE

I/Le candidati/e in possesso di titolo di studio conseguito all'estero possono presentare istanza di accesso alla selezione, qualora il titolo accademico conseguito presso Università straniera possa essere considerato equiparabile, per livello, natura, contenuto e diritti accademici, al titolo accademico italiano richiesto per l'accesso ai sensi dell'art. 2 del bando.

Il titolo deve essere posseduto in data anteriore alla data della prova di ammissione.

L'ammissione alla prova prevista all'art. 4 del bando è subordinata alla valutazione, esclusivamente a tali fini, dell'idoneità del titolo da parte della Commissione di ammissione.

I/Le candidati/e presentano la domanda di ammissione nel rispetto dei termini e delle modalità previsti dall'art. 3 del bando.

La domanda di ammissione deve essere corredata dalla seguente documentazione:

- 1) **titolo originale.**
- 2) **traduzione ufficiale in lingua italiana, solo qualora il titolo non sia rilasciato in lingua inglese, francese, spagnolo.** Gli interessati possono rivolgersi a traduttori locali e in seguito richiedere alla Rappresentanza italiana competente per territorio la certificazione della conformità della stessa traduzione.

PER LE INFORMAZIONI SU COME OTTENERE LA TRADUZIONE SI RIPORTA IL LINK DEL SITO DEL MAECI:

<https://www.esteri.it/mae/it/servizi/italiani-all-estero/traduzione-e-legalizzazione-documenti.html>

- 3) **documentazione per la verifica dell'autenticità del titolo estero (in alternativa uno dei seguenti metodi):**
 - **legalizzazione** presso la Rappresentanza diplomatico-consolare italiana o **Apostille**, se il Paese dove è rilasciato il titolo aderisce alla convenzione dell'Aja (1961). Non è necessaria alcuna legalizzazione o Apostille se il titolo di studio è rilasciato da un'istituzione del Belgio, Danimarca, Francia, Irlanda, Lettonia (Convenzione di Bruxelles 1987), Germania (Convenzione di Roma 1969), Austria (Convenzione di Vienna 1975);
 - **attestazione di verifica** dell'autenticità rilasciata da uno dei centri ENIC-NARIC ;
 - **verifica online**: se il titolo di studio è verificabile tramite un database online reso disponibile dall'istituzione che lo ha rilasciato, è possibile contattare l'International Desk (internationaldesk@unibo.it) per una valutazione dei documenti;
- 4) **documentazione relativa al valore dei titoli di studio esteri (in alternativa uno dei seguenti documenti):**

- **dichiarazione di valore** rilasciata della Rappresentanza diplomatico-consolare italiana competente per territorio del Paese estero al quale appartiene l'istituzione che ha rilasciato il titolo;
- **Diploma Supplement redatto secondo il modello della Commissione europea.** I titoli accademici rilasciati da università e istituti di educazione superiore di Paesi aderenti allo Spazio Europeo dell'Istruzione Superiore (Bologna Process) possono essere accompagnati da Diploma Supplement;
- **attestazione rilasciata da centri [ENIC-NARIC](#)** che contenga tutte le informazioni necessarie per valutare un titolo e di norma riportate nella dichiarazione di valore.

La documentazione relativa al valore dovrà comprendere la data e il voto di laurea e le informazioni sul sistema di valutazione del titolo accademico conseguito nel Paese estero (voto minimo e massimo conseguibile). La trasformazione dell'eventuale votazione dell'esame finale di laurea sarà effettuata dalla Commissione Giudicatrice sulla base delle informazioni fornite dalla Rappresentanza Italiana nella dichiarazione di valore in merito al sistema di valutazione del Paese in cui è stato conseguito il titolo e in merito alla scala dei valori cui si riferiscono le votazioni. Qualora non risulti possibile evincere tali dati dalla documentazione presentata, la Commissione giudicatrice attribuirà d'ufficio la votazione più bassa.

PER MAGGIORI INFORMAZIONI SU TRADUZIONE, AUTENTICITÀ E VALORE DEI TITOLI DI STUDIO ESTERI:

<https://www.unibo.it/it/didattica/iscrizioni-trasferimenti-e-laurea/traduzione-autenticita-e-valore-dei-titoli-di-studio-esteri>

I cittadini/e di stati non membri dell'Unione Europea residenti all'estero in possesso di titolo di studio conseguito all'estero devono presentare domanda di preiscrizione attraverso il portale [University](#). L'Università validerà le domande di preiscrizione e le inoltrerà alle Rappresentanze diplomatico-consolari indicate dagli studenti per consentire il rilascio del visto. Gli studenti devono contattare le Rappresentanze diplomatico-consolari per perfezionare le domande di preiscrizione, verificare i requisiti per l'ottenimento del visto di ingresso per studio.

Per quanto non espressamente previsto, si rinvia al sito web: <http://www.studiare-in-italia.it/studenti stranieri/>